

## FELTRINO

### La Confraternita del Piave a colloquio con il direttore d'orchestra Diego Basso



«Mi è sempre piaciuto favorire l'incontro tra universi musicali differenti»

Venerdì 19 luglio 2024 11:05 73

Condividi su



La musica è stata protagonista nell'ultima riunione dei soci della Confraternita del Formaggio Piave Dop: il maestro Diego Basso, direttore d'orchestra, protagonista del panorama musicale non solo italiano, ha raccontato e si è raccontato. Nato a Castelfranco Veneto, ha studiato al Conservatorio 'Agostino Steffani' dove poi è stato accolto come insegnante. Il suo impegno spazia dalle arie dell'opera classica alla musica pop e al rock sinfonico; sempre adottando un approccio che punta ad eliminare barriere e a condividere emozioni, dal palco alla platea e dalla platea al palco.

«Mi è sempre piaciuto favorire l'incontro tra universi musicali differenti alla ricerca di sempre nuove esperienze perché credo che l'eccellenza sia sempre il risultato di un impegno corale» ha detto. Ha fondato l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, la Ritmico Sinfonica Young Orchestra, il centro di alta formazione per lo spettacolo Art Voice Academy e l'impresa culturale e studio di registrazione Ava Sound Live Music. È, poi, una presenza costante di importanti progetti musicali nei maggiori teatri italiani e stranieri e nelle principali reti televisive.

«Bisogna ammettere che il successo deriva certo dalla capacità ma anche da una buona dose di fortuna; che per me si è realizzata con l'incontro e la successiva collaborazione con Paolo Limiti». Risale agli anni '90 la collaborazione con Limiti che gli ha aperto le porte della televisione. Con il presentatore ha preso parte a più di 900 puntate in onda quotidianamente su Rai1 e Rai2, in veste di direttore, autore e arrangiatore di ensemble vocali. Ha diretto sul palcoscenico artisti come Marc Martel (voce di Freddy Mercury nel film 'Bohemian Rhapsody') e Tony Hadley degli Spandau Ballet. Ha curato l'arrangiamento di 'Symphony', opera pop con brani di Roby Facchinetti scritti per i Pooh e portati in tour insieme allo stesso Facchinetti e l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana in teatri e piazze italiane. È stato direttore d'orchestra del 'Volo' durante il Concerto di Natale al Senato in diretta su Rai1 e in mondovisione, alla presenza di Giorgio Napolitano. Amplicissima la serie delle sue collaborazioni con artisti internazionali; da John Miles a Simon Le Bon; da Anastacia a Tony Hadley; dagli Europe a Noel Gallagher; da David Garret a Cheryl Porter.

«La musica è un linguaggio universale, capace di suscitare emozioni e sentimenti. Per questa sua rilevanza dovrebbe avere un posto importante nelle politiche degli Stati. Alla prova dei fatti, purtroppo non accade. E torna spesso l'affermazione che 'con la cultura non si mangia'. Il che, naturalmente, è un palese falso».

Basso si è sottoposto con grande disponibilità a una lunga serie di domande sull'affascinante mondo della musica; ricordando personaggi e aneddoti della sua straordinaria carriera.